



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Generale della Giustizia Tributaria



Legalità
Solidarietà
Giustizia

Coordinamento Generale

Prot.07/FLP/CNDPFACT/

04 agosto 2010

NOTIZIARIO n.101

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI"

I PERICOLI DI ACCORDI INGIUSTI E DISCRIMINATORI

*"la differenziazione di punteggio è illegale: a
rischio l'intero impianto!"*

In questi giorni siamo stati contattati dalla periferia con richieste di chiarimenti sul perché non avessimo firmato un accordo che comunque prevede il passaggio economico per una parte del personale del MEF.

Abbiamo pensato allora che forse è il caso di spiegare, ancora meglio quanto già scritto nel precedente notiziario, i motivi alla base del nostro rifiuto. Non siamo diventati improvvisamente pazzi, visto che siamo coloro che da almeno due anni - mentre tutti gli altri sindacati dormivano beatamente - chiedono a gran voce di procedere a inaugurare una nuova stagione di passaggi economici, dimostrando che vi sono i fondi disponibili per farli; e, per essere più chiari, abbiamo firmato pochi mesi fa l'accordo nazionale che stanziava i soldi per fare i passaggi.

Quello che non intendiamo fare è prendere in giro i lavoratori avallando una procedura che rischia di provocare danni incalcolabili a tutti in quanto illegale, perchè attribuisce punteggi differenti per l'anzianità di servizio nei ruoli del MEF rispetto agli anni di servizio svolti in altre pubbliche amministrazioni.

E questo i lavoratori iniziano a capirlo e a essere preoccupati; la preoccupazione e i dubbi sono forti sia per coloro che vengono da un percorso nel MEF ma percepiscono che qualcosa di strano è stato fatto con l'accordo "pasticcio", sia per chi intenderà eventualmente tutelarsi dal danno arrecatogli da una valutazione minore dovuta al servizio prestato in ruoli diversi da quelli del MEF.

Insomma, gli interrogativi riguardano tutti: "lavoratori di serie A e di serie B".

Infatti (messi da parte "trionfalistici proclami" e copiose "excusatio non petita"), la cosa non è passata inosservata (*al di là della discriminazione nei confronti di coloro che hanno prestato servizio presso altre pubbliche amministrazioni*): la differenziazione di punteggio è illegale e tale illegalità è già stata sancita da numerosi giudici. Quindi basterà che uno solo dei discriminati ricorra ad un giudice e tutto l'impianto sarà annullato!

Questo lo sapevano tutti, persino l'amministrazione sa bene che l'accordo messo in piedi fa acqua da tutte le parti perché conosce le sentenze.

Alla luce di quanto detto, ci chiediamo perché si sia voluto continuare a fare un atto che, ripetiamo, prima ancora che discriminatorio, è illegale.

Deve far riflettere tutti il metodo seguito per arrivare a quest'accordo: un "inciucio" con alcune sigle, escludendo i sindacati che hanno "creato problemi" tentando di tutelare tutti, un accordo già scritto in precedenza e infine la richiesta di firma senza poter discutere.

Un'inutile prova di forza che finirà per danneggiare tutti i lavoratori del MEF e che la FLP Finanze non può in alcun modo accettare.

Dispiace che anche sigle come RdB abbiano alla fine accettato il ricatto senza poter né discutere né incidere. Abbiamo visto i diversi tentativi di giustificare una firma che danneggia i lavoratori. Non è vero che sia stato stabilizzato alcunché, si sono semplicemente usati una parte dei fondi fissi e ricorrenti disponibili sul fondo e non è vero che tutti i lavoratori avranno un passaggio economico, altrimenti i punteggi differenziati non avrebbero ragion d'essere.

Da oggi RdB si può annoverare tra i sindacati che promettono e poi non mantengono ed è ancor più triste che questa capitolazione sia avvenuta senza nemmeno combattere, firmando l'accordo per adesione.

Il Coordinamento Nazionale FLP DF/CC.TT.